SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 128° — Numero 279**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 28 novembre 1987** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

AVVERTENZA

A decorrere dal 1° gennaio 1988 i bandi dei concorsi, i diari delle relative prove d'esame e ogni altro avviso riguardante tale materia saranno pubblicati in un'apposita serie speciale che uscirà il martedì e il venerdì nelle ore pomeridiane.

Sempre a partire dalla stessa data i fascicoli della seconda serie speciale, relativa alle Comunità europee, saranno pubblicati nel pomeriggio di lunedì e giovedì.

SOMMARIO

RETTIFICHE

AVVISI DI RETTIFICA

ERRATA - CORRIGE

SUPPLEMENTI ORDINARI

MINISTERO DELLA SANITÀ

Elenco delle ditte produttrici di integratori e di integratori medicati per mangimi al 30 ottobre 1987.

Elenco delle ditte che commerciano integratori e integratori medicati per mangimi al 30 ottobre 1987.

Elenco dei decreti di registrazione di integratori e integratori medicati per mangimi registrati durante l'anno 1986.

Elenco dei decreti di revoca emessi nell'anno 1986 relativi a decreti di registrazione di integratori e integratori medicati per mangimi.

Da 87A8249 a 87A8252

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 82:

CREDIOP - Consorzio di credito per le opere pubbliche: Obbligazioni delle serie speciali **6%**: «Piano per lo sviluppo dell'agricoltura», garantite dallo Stato «B», garantite dallo Stato «C»; **7%**: «Piano per lo sviluppo dell'agricoltura», garantite dallo Stato «B», sorteggiate il 10 novembre 1987.

87A10290

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 novembre 1987, n. 483.

Modificazioni delle aliquote dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 76 e 87 della Costituzione;

Vista la legge 9 ottobre 1987, n. 417, recante delega al Governo per la emanazione di norme concernenti l'aumento o la riduzione dell'imposta di fabbricazione sui prodotti petroliferi con riferimento alla riduzione o all'aumento dei prezzi medi di tali prodotti;

Vista la comunicazione della segreteria del Comitato interministeriale prezzi in data 25 novembre 1987, concernente la variazione dei prezzi medi europei sui prodotti petroliferi;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 27 novembre 1987;

Sulla proposta del Ministro delle finanze, di concerto con i Ministri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

1. A partire dal 28 novembre 1987, l'imposta di fabbricazione e la corrispondente sovrimposta di confine sui seguenti prodotti petroliferi sono aumentate:

a) da L. 86.619 a L. 87.085 per ettolitro, alla temperatura di 15 °C, per le benzine speciali diverse dall'acqua ragia minerale, per la benzina e per il petrolio diverso da quello lampante;

b) da L. 8.661,90 a L. 8.708,50 per ettolitro, alla temperatura di 15 °C, per il prodotto denominato «Jet Fuel JP/4», destinato all'Amministrazione della difesa, relativamente al quantitativo eccedente il contingente annuo di tonnellate 18.000 sulle quali è dovuta l'imposta nella misura normale stabilita per la benzina;

c) da L. 29.796 a L. 30.472 per ettolitro, alla temperatura di 15 °C, per gli oli da gas da usare come combustibili di cui alla lettera *F)*, punto 1), della tabella *B* allegata alla legge 19 marzo 1973, n. 32;

d) da L. 9.671 a L. 9.873, da L. 11.405 a L. 11.648 e da L. 33.950 a L. 34.718 per cento kg, rispettivamente, per gli oli combustibili diversi da quelli speciali, semifluidi, fluidi e fluidissimi, di cui alla lettera *H)*, punti 1-*b)*, 1-*c)* e 1-*d)*, della predetta tabella *B*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 novembre 1987

COSSIGA

GORIA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

GAVA, *Ministro delle finanze*

AMATO, *Ministro del tesoro*

COLOMBO, *Ministro del bilancio e della programmazione economica*

BATTAGLIA, *Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato*

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 novembre 1987
Atti di Governo, registro n. 70, foglio n. 6

87G0696

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 5 novembre 1987, n. **484.**

Integrazioni e modificazioni agli allegati alla legge 19 ottobre 1984, n. 748, recante nuove norme per la disciplina dei fertilizzanti.

IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visti gli articoli 8 e 9 della legge 19 ottobre 1984, n. 748, concernente «Nuove norme per la disciplina dei fertilizzanti», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 305 del 6 novembre 1984;

Visto il decreto 30 dicembre 1986, relativo a modificazioni ed integrazioni agli allegati alla legge 19 ottobre 1984, n. 748, concernente «Nuove norme per la disciplina dei fertilizzanti», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 31 del 7 febbraio 1987;

Sentito il parere della commissione tecnico-consultiva per i fertilizzanti, di cui all'art. 10 della legge sopra citata, nominata con decreto ministeriale 29 marzo 1985;

Sentiti i Ministri delle partecipazioni statali e della sanità;

Ritenuto necessario apportare talune modifiche ed integrazioni agli allegati alla legge stessa;

Decreta:

Art. 1.

1. Gli allegati 1*B* e 1*C* della legge 19 ottobre 1984, n. 748, concernente «Nuove norme per la disciplina dei fertilizzanti», modificati e integrati col decreto ministeriale 30 dicembre 1986, sono ulteriormente modificati ed integrati come riportato nell'allegato al presente decreto.

Art. 2.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, addì 5 novembre 1987

Il Ministro dell'agricoltura e delle foreste
PANDOLFI

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
BATTAGLIA

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI

ALLEGATO

ALLEGATO 1*B*

CONCIMI NAZIONALI O CONCIMI

2.2. Concimi azotati fluidi.

All'elenco dei concimi azotati fluidi si aggiunge il seguente prodotto:

1	2	3	4	5	6	7
7	Soluzione di nitrato di calcio	Prodotto liquido ottenuto per via chimica e soluzione in acqua contenente come componente essenziale nitrato di calcio, ed eventualmente, nitrato d'ammonio.	8% N Azoto valutato come azoto totale o come azoto nitrico ed ammoniacale. Titolo massimo di azoto ammoniacale: 1% N	—	Azoto totale. Ossido di calcio. Indicazioni facoltative supplementari: Azoto nitrico Azoto ammoniacale	Può essere indicato, in aggiunta alla dichiarazione peso/peso, il titolo in peso/volume a 20°C.

Dopo il punto 6 1 — Concimi organo-minerale azotati viene inserito il punto

6 1 1 — Concimi organo-minerali azotati fluidi in sospensione

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
Concime organo-minerale azotato in sospensione	Prodotto ottenuto per soluzione e sospensione in acqua, a mezzo di apposite sostanze disperdenti, di uno o più concimi organici azotati e di concimi semplici azotati.	8% N (organico + minerale) 3% C organico	8% N (almeno 0 3% N organico)	(1) Azoto totale (2) Azoto organico (3) Azoto nitrico (4) Azoto ammoniacale (5) Azoto ureico (6) Azoto da urea condensata con aldeidi (formurea, crotonilidendiurea, isobutilidendiurea)	—	—	1 Azoto totale 2 Azoto organico 3 Le forme da (3) a (6) pari o superiori all'1% in peso 4 Per la forma (6) il tipo di aldeide usata 5 Per la formurea l'indice di attività che comunque deve essere compreso tra 40 e 60	—	—	Si applica quanto disposto all art 7, comma secondo, della legge. Il titolo è dato in azoto totale E obbligatoria la dichiarazione separata dell'azoto organico e di almeno una delle forme azotate da (3) a (6), nonché dei concimi minerali azotati di partenza. È altresì obbligatoria la dichiarazione del carbonio organico di origine biologica È autorizzato l'impiego della torba fra le matrici organiche, a condizione che conferisca un contenuto in carbonio organico solubile in soda e pirofosfato 0,1 Molare uguale o superiore al valore di 0,6 detratto della percentuale di azoto organico riscontrata.

Dopo il punto 6 2 — Concimi organo-minerali NP, viene inserito il punto

6 2 1 — Concimi organo-minerali NP fluidi in sospensione

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
Concime organo-minerale NP in sospensione	Prodotto ottenuto per soluzione e sospensione in acqua, a mezzo di apposite sostanze disperdenti, di uno o più concimi organici azotati e/o NP e di concimi semplici azotati e/o fosfatici e/o di concimi composti NP	10% N (organico + minerale) + P_2O_5 3% C organico	3% N (almeno 0,3% N organico) 5% P_2O_5	(1) Azoto totale (2) Azoto organico (3) Azoto nitrico (4) Azoto ammoniacale (5) Azoto ureico (6) Azoto da urea condensata con aldeidi (formurea, crotonilidendiurea, isobutilidendiurea)	(1) P_2O_5 solubile unicamente negli acidi minerali (P_2O_5 totale) (2) P_2O_5 solubile in acqua, da acido orto e polifosforici riuniti (3) P_2O_5 solubile in acqua da acido ortofosforico (4) P_2O_5 solubile in acqua e citrato ammonico neutro	—	1 Azoto totale 2 Azoto organico 3 Le forme da (3) a (6) pari o superiori all'1% in peso 4 Per la forma (6) il tipo di aldeide usata 5 Per la formurea l'indice di attività, che comunque deve essere compreso tra 40 e 60	1 P_2O_5 totale: solubilità (1) 2 Le solubilità da (2) a (4) pari o superiori all'1% in peso	—	Si applica quanto disposto dall art 7, comma secondo, della legge È obbligatoria la dichiarazione dei concimi minerali semplici e/o composti di partenza I titoli sono dati: *a)* in azoto totale È obbligatoria la dichiarazione separata dell'azoto organico; *b)* in anidride fosforica totale. È obbligatoria la dichiarazione delle solubilità parziali nei casi previsti; *c)* in carbonio organico di origine biologica. È autorizzato l'impiego della torba fra le matrici organiche, a condizione che conferisca un contenuto in carbonio organico solubile in soda e pirofosfato 0,1 Molare uguale o superiore al valore di 0,6 detratto della percentuale di azoto organico riscontrata.

6 3. — Concimi organo-minerali NK. — Il testo attuale del primo capoverso della colonna 11 è sostituito dal seguente «Si applica quanto disposto dall'art 7, comma secondo, della legge»
Dopo il punto 6.3 — Concimi organo-minerali NK, viene inserito il punto:
6 3.1. — *Concimi organo-minerali NK fluidi in sospensione.*

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
Concime organo-minerale NK in sospensione	Prodotto ottenuto per soluzione e sospensione in acqua, a mezzo di apposite sostanze disperdenti, di uno o più concimi organici azotati, di concimi semplici azotati e/o concimi semplici potassici e/o concimi composti NK	10% N (organico + minerale) + K_2O 3% C organico	3% N (almeno 0,3% N organico) 5% K_2O	(1) Azoto totale (2) Azoto organico (3) Azoto nitrico (4) Azoto ammoniacale (5) Azoto ureico (6) Azoto da urea condensata con aldeidi (formurea, crotonilidendiurea, isobutilidendiurea)	—	K_2Osolubilein acqua dopo incenerimento	1 Azoto totale 2 Azoto organico 3 Le forme da (3) a (6) pari o superiori all'1% in peso 4 Per la forma (6) il tipo di aldeide usata 5 Per la formurea l'indice di attività, che comunque deve essere compreso tra 40 e 60	—	K_2Osolubilein acqua dopo incenerimento	Si applica quanto disposto dall'art 7, comma secondo, della legge. È obbligatoria la dichiarazione dei concimi minerali semplici e/o composti di partenza. I titoli sono dati: *a)* in azoto totale È obbligatoria la dichiarazione separata dell'azoto organico; *b)* in ossido di potassio solubile in acqua dopo incenerimento; *c)* in carbonio organico di origine biologica. È autorizzato l'impiego della torba fra le matrici organiche a condizione che conferisca un contenuto in carbonio organico solubile in soda e pirofosfato 0,1 Molare uguale o superiore al valore di 0,6 detratto della percentuale di azoto organico riscontrata.

6 4. — Concimi organo-minerali NPK — Il testo attuale del primo capoverso della colonna 11 è sostituito dal seguente «Si applica quanto disposto dall'art 7, comma secondo, della legge»
Dopo il punto 6.4. — Concimi organo-minerali NPK, viene inserito il punto:
6 4.1. — Concimi organo-minerali NPK fluidi in sospensione.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
Concime organo-minerale NPK in sospensione	Prodotto ottenuto per soluzione e sospensione in acqua, a mezzo di apposite sostanze disperdenti, di uno o più concimi organici azotati e/o NP e di concimi semplici azotati fosfatici, potassici e/o concimi composti NP, NK, PK e NPK.	12% N (organico + minerale) + P_2O_5 + K_2O 3% C organico	2% N (almeno 0,3% N organico) 4% P_2O_5 4% K_2O	(1) Azoto totale (2) Azoto organico (3) Azoto nitrico (4) Azoto ammoniacale (5) Azoto ureico (6) Azoto da urea condensata con aldeidi (formurea, crotonilidendiurea, isobutilidendiurea)	(1) P_2O_5 solubile unicamente negli acidi minerali (P_2O_5 totale) (2) P_2O_5 solubile in acqua, da acidi orto e polifosforici riuniti (3) P_2O_5 solubile in acqua da acido ortofosforico (4) P_2O_5 solubile in acqua e citrato ammonico neutro	K_2O solubile in acqua dopo incenerimento	1 Azoto totale 2 Azoto organico 3 Le forme da (3) a (6) pari o superiori all'1% in peso 4 Per la forma (6) il tipo di aldeide usata 5 Per la formurea l'indice di attività che comunque deve essere compreso tra 40 e 60	1 P_2O_5 totale: solubilità (1) 2 Le solubilità da (2) a (4) pari o superiori all'1% in peso	K_2O solubile in acqua dopo incenerimento	Si applica quanto disposto dall'art 7, comma secondo, della legge È obbligatoria la dichiarazione dei concimi minerali semplici e/o composti di partenza. I titoli sono dati *a)* in azoto totale. È obbligatoria la dichiarazione separata dell'azoto organico; *b)* in anidride fosforica totale È obbligatoria la dichiarazione delle solubilità parziali nei casi previsti; *c)* in ossido di potassio solubile in acqua dopo incenerimento; *d)* in carbonio organico di origine biologica. È autorizzato l'impiego della torba fra le matrici organiche a condizione che conferisca un contenuto in carbonio organico solubile in soda e pirofosfato 0,1 Molare uguale o superiore al valore di 0,6 detratto della percentuale di azoto organico riscontrata.

ALLEGATO 1C

AMMENDANTI E CORRETTIVI

1. *Premessa*

Dopo il punto 1.4 viene inserito il punto:

1.5. Negli ammendanti e correttivi fluidi nei quali oltre alla dichiarazione del titolo in peso/peso venga aggiunta la dichiarazione in peso/volume, questa dichiarazione dovrà essere preceduta dalle parole «equivalente a».

2.2. Correttivi calcici e mangesiaci.

All'elenco dei correttivi calcici e mangesiaci si aggiungono i seguenti prodotti:

1	2	3	4	5	6	7
—	—	—	—	—	—	—
18	Ossido di magnesio	Prodotto polverulento ottenuto per calcinazione di rocce magnesiache e contenente come componente essenziale ossido di magnesio.	30% MgO Classificazione granulometrica: vedi 1.1	—	MgO totale	—
19	Soluzione di cloruro di calcio	Prodotto liquido ottenuto per dissoluzione di cloruro di calcio in acqua	12% CaO solubile in acqua	—	CaO	—
20	Soluzioni miste di sali di calcio e magnesio	Prodotto liquido ottenuto per dissoluzione in acqua di composti solubili di Ca e Mg	Totale 10% CaO + MgO solubili in acqua, di cui: 4% CaO solubile in acqua 1% MgO solubile in acqua	—	CaO MgO	—

Il Ministro dell'agricoltura e delle foreste
PANDOLFI

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Nota alle premesse:

Il testo degli articoli 8, 9 e 10 della legge n. 748/1984 è il seguente:

«Art. 8 *(Concimi)*. — 1. *Concimi CEE.*

L'indicazione «Concime CEE» può essere usata unicamente per i concimi minerali allo stato solido, semplici o composti — NP, NK, PK, NPK — appartenenti ad uno dei «TIPI» di cui all'allegato 1 *A* della presente legge.

Alle modifiche dell'allegato 1 *A* si provvederà con decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste.

2. *Concimi nazionali o concimi.*

Per «Concimi nazionali» o, più propriamente, per «Concimi» — minerali, semplici o composti, organici, organo-minerali, solidi o fluidi — s'intendono i prodotti classificati come tali negli articoli 2, 5, 6 e 7. Le caratteristiche che li contraddistinguono sono descritte nell'allegato 1 *B*.

Coloro che intendono ottenere il riconoscimento e la iscrizione nell'allegato 1 *B* di nuovi tipi di concime, debbono inoltrare domanda al Ministero dell'agricoltura e delle foreste, corredandola della necessaria documentazione tecnica, contenente tra l'altro la specifica indicazione dei metodi di analisi.

Alle modifiche dell'allegato 1 *B*, nonché all'iscrizione di nuovi tipi di concimi, si provvederà con decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste, di concerto con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, sentiti il Ministro delle partecipazioni statali e il Ministro della sanità e previo parere della commissione tecnico-consultiva per i fertilizzanti di cui all'articolo 10.

3. *Commercializzazione dei concimi.*

I) Norme per l'identificazione.

Tutti i concimi commercializzati sul territorio nazionale debbono essere contraddistinti dalle indicazioni relative all'identificazione. La dichiarazione di tali indicazioni comporta la garanzia.

Le indicazioni per l'identificazione sono enumerate al punto 1 dell'allegato 2 della presente legge e le relative modalità di etichettatura sono stabilite al punto 2 dello stesso allegato.

Se i concimi sono imballati, tali indicazioni debbono figurare sugli imballaggi o sulle etichette. Nel caso di imballaggi che contengono una quantità di concime superiore a 100 chilogrammi è ammesso che le indicazioni relative all'identificazione figurino soltanto sui documenti di accompagnamento. Per i concimi commercializzati sfusi, tali indicazioni debbono figurare sui documenti di accompagnamento.

Un esemplare dei documenti di accompagnamento, contenente le indicazioni di identificazione, deve essere unito in ogni caso alla merce e deve essere accessibile agli organi di controllo.

Sugli imballaggi, sulle etichette e sui documenti di accompagnamento sono ammesse unicamente le seguenti indicazioni:

a) le indicazioni obbligatorie per la identificazione, di cui all'allegato 2, punto 1, della presente legge;

b) le indicazioni facoltative di cui agli allegati 1 *A* e 1 *B* della presente legge;

c) il marchio del produttore, il marchio del prodotto e le denominazioni commerciali;

d) le indicazioni specifiche concernenti l'uso, l'immagazzinamento e la «manipolazione» del concime (manualità nell'uso).

Le indicazioni di cui alle lettere *c)* e *d)* del precedente comma non possono essere in contrasto con quelle di cui alle lettere *a)* e *b)* dello stesso comma e debbono apparire nettamente separate da queste ultime.

Tutte le indicazioni di cui sopra debbono essere nettamente separate da altre eventuali informazioni riguardanti la natura della merce, che potranno, purché non in contrasto con le indicazioni precedenti, figurare sugli imballaggi, sulle etichette e sui documenti di accompagnamento.

Tutte le indicazioni debbono essere redatte almeno in lingua italiana ed in modo chiaro ed intelligibile.

Nel caso di concimi imballati, l'imballaggio deve essere chiuso con un dispositivo oppure con un sistema tale che, all'atto dell'apertura, il dispositivo o sigillo di chiusura o l'imballaggio stesso risultino irreparabilmente danneggiati. È ammesso l'uso dei sacchi a valvola.

Alle modifiche dell'allegato 2 si provvederà con decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste, di concerto con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, sentiti il Ministro delle partecipazioni statali e il Ministro della sanità e previo parere della commissione tecnico-consultiva per i fertilizzanti di cui all'articolo 10.

II) Norme per il controllo delle caratteristiche.

Tutti i concimi immessi in commercio potranno essere sottoposti a campionamenti ufficiali di controllo per accertarne la conformità alle disposizioni della presente legge e dei suoi allegati.

L'osservanza delle disposizioni per quanto concerne la conformità rispetto ai tipi di concime e l'osservanza dei titoli dichiarati di elementi fertilizzanti oppure dei titoli dichiarati delle forme e delle solubilità di tali elementi, è accertata, all'atto dei controlli ufficiali, con i metodi di campionamento e di analisi adottati con decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste, sentita la commissione di cui agli articoli 110, 111 e 112 del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1965, n. 162, e tenendo conto delle tolleranze di cui all'allegato 3 della presente legge.

Il Ministro dell'agricoltura e delle foreste, previo parere della commissione tecnico-consultiva per i fertilizzanti di cui all'articolo 10, dispone con proprio decreto le modalità necessarie per evitare lo sfruttamento sistematico delle tolleranze previste nell'allegato 3.

III) Circolazione e commercializzazione dei concimi.

La circolazione e la commercializzazione dei concimi (nazionali, CEE e provenienti da Paesi terzi) conformi alle disposizioni della presente legge e dei suoi allegati potranno essere vietate con provvedimento del Ministro dell'agricoltura e delle foreste, di concerto con gli altri Ministri interessati, quando i predetti concimi abbiano caratteristiche che possono compromettere la sicurezza, l'igiene e la salute pubblica o siano comunque nocivi alle piante od agli animali.

Art. 9. *(Ammendanti e correttivi).* — Sono «ammendanti» oppure «correttivi» i prodotti conformi alla definizione di cui all'articolo 2. Le caratteristiche ed i criteri che li contraddistinguono sono riportati nell'allegato 1 *C* della presente legge.

Per l'identificazione, il controllo delle caratteristiche e la circolazione degli ammendanti e correttivi, si applicano le norme previste per i concimi di cui al precedente articolo 8.

Le indicazioni facoltative ammesse sugli imballaggi, sulle etichette e sui documenti di accompagnamento sono quelle riportate nell'allegato 1 *C*.

Coloro che intendono ottenere il riconoscimento e l'iscrizione nell'allegato 1 *C* di nuovi tipi di ammendanti oppure correttivi debbono inoltrare domanda al Ministero dell'agricoltura e delle foreste, corredandola della necessaria documentazione tecnica contenente, tra l'altro, la specifica indicazione dei metodi di analisi necessari.

Alle modifiche dell'allegato 1 *C*, nonché all'iscrizione di nuovi tipi di ammendanti oppure correttivi, si provvederà con decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste, di concerto con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, sentiti il Ministro delle partecipazioni statali e il Ministro della sanità e previo parere della commissione tecnico-consultiva per i fertilizzanti di cui all'articolo 10.

Con le medesime modalità di cui al comma precedente si provvederà a fissare i limiti massimi di concentrazione di metalli pesanti negli ammendanti e nei correttivi ed all'aggiornamento e modifica di tali limiti.

Art. 10. *(Commissione tecnico-consultiva per i fertilizzanti).* — Presso il Ministero dell'agricoltura e delle foreste è istituita una commissione tecnico-consultiva per i fertilizzanti con il compito di esprimere il proprio parere — esperiti, ove necessario, anche con la collaborazione di istituti pubblici, gli opportuni accertamenti tecnici — su questioni di particolare rilevanza attinenti al settore dei fertilizzanti, nonché sulle modifiche da apportare agli allegati alla presente legge.

Tale commissione, nomitata con decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste, è composta da:

a) tre rappresentanti del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, di cui uno con funzioni di presidente;

b) due rappresentanti del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

c) un rappresentante del Ministero delle partecipazioni statali;

d) un rappresentante del Ministero della sanità;

e) un rappresentante dell'Istituto superiore di sanità;

f) un rappresentante del Ministero delle finanze;

g) tre rappresentanti delle organizzazioni dei produttori, designati dalle associazioni nazionali di categoria più rappresentative;

h) quattro rappresentanti dei produttori agricoli, designati dalle associazioni nazionali di categoria più rappresentantive;

i) quattro esperti nelle materie contemplate dalla presente legge, scelti dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

l) un rappresentante dei commercianti, designato dalle associazioni nazionali di categoria più rappresentative;

m) un rappresentante degli importatori di fertilizzanti, designato dalle associazioni nazionali di categoria più rappresentative.

La commissione dura in carica quattro anni ed i suoi componenti possono essere riconfermati.

Ove le designazioni non pervengano in tempo utile, la commissione può regolarmente funzionare qualora sia stata nominata la metà più uno dei componenti.

Le funzioni di segretario della commissione sono esercitate da un funzionario del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

La commissione viene nominata entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge».

87G0693

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 16 novembre 1987.

Autorizzazione all'espletamento delle attività di prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico presso l'ospedale generale provinciale «F. Fallacara» dell'U.S.L. BA/13 di Triggiano.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista l'istanza presentata dal presidente dell'U.S.L. BA/13 di Triggiano, in data 18 gennaio 1985, intesa ad ottenere l'autorizzazione per l'espletamento delle attività di prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico presso la divisione oculistica dell'ospedale generale provinciale «F. Fallacara»;

Vista la relazione sugli accertamenti tecnici eseguiti dall'Istituto superiore di sanità, in data 11 giugno 1987;

Sentito il parere favorevole espresso dalla sezione III del Consiglio superiore di sanità, in data 14 ottobre 1987;

Considerato che in base agli accertamenti tecnici eseguiti ed al parere formulato dal Consiglio superiore di sanità nulla osta alla concessione della richiesta autorizzazione al prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico;

Vista la legge 2 dicembre 1975, n. 644, che disciplina i prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 1977, n. 409, che approva il regolamento di esecuzione della sopra citata legge;

Visto il decreto ministeriale 14 gennaio 1982 relativo all'autorizzazione del pelievo di cornea, ai fini di trapianto terapeutico, a domicilio del soggetto donante;

Decreta:

Art. 1.

L'ospedale generale provinciale «F. Fallacara» della U.S.L. BA/13 di Triggiano è autorizzato alle attività di:

a) prelievo di cornea da cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

b) trapianto di cornea da cadavere prelevata in Italia o importata gratuitamente dall'estero.

Art. 2.

Le operazioni di prelievo di cui al punto *a)* dell'art. 1 del presente decreto possono essere eseguite oltre che presso l'obitorio generale anche a domicilio del soggetto donante. Le operazioni di trapianto di cui al punto *b)* del precitato art. 1 debbono essere eseguite nelle sale operatorie del complesso operatorio generale.

Art. 3.

Le operazioni di prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico debbono essere eseguite dai seguenti sanitari:

Pannarale prof. Carlo, primario della divisione oculistica dell'ospedale generale provinciale «F. Fallacara» dell'U.S.L. BA/13 di Triggiano;

Alessio dott. Luigi, aiuto della divisione oculistica dell'ospedale generale provinciale «F. Fallacara» della U.S.L. BA/13 di Triggiano;

Di Fiore dott. Salvatore, aiuto della divisione oculistica dell'ospedale generale provinciale «F. Fallacara» dell'U.S.L. BA/13 di Triggiano;

Alfarano Di Mauro dott. Vincenzo, assistente della divisione oculistica dell'ospedale generale provinciale «F. Fallacara» dell'U.S.L. BA/13 di Triggiano;

Sellaro dott. Nicola, assistente della divisione oculistica dell'ospedale generale provinciale «F. Fallacara» dell'U.S.L. BA/13 di Triggiano;

Innamorato dott. Francesco, assistente della divisione oculistica dell'ospedale generale provinciale «F. Fallacara» dell'U.S.L. BA/13 di Triggiano.

Art. 4.

Il presente decreto ha la validità di cinque anni a decorrere dalla sua data e può essere revocato in qualsiasi momento qualora vengano a mancare in tutto o in parte i presupposti che ne hanno consentito il rilascio.

Art. 5.

All'atto della scadenza della validità, ove non venga tempestivamente rinnovata l'autorizzazione, cessa automaticamente ogni attività di prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico.

Art. 6.

Il presidente dell'U.S.L. BA/13 di Triggiano è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 novembre 1987

Il Ministro: DONAT CATTIN

87A10458

DECRETO 17 novembre 1987.

Rinnovo dell'autorizzazione accordata all'ospedale maggiore di Milano per il prelievo e il trapianto di rene da cadavere a scopo terapeutico.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista l'istanza presentata dal presidente dell'ospedale maggiore di Milano, in data 27 giugno 1986, intesa ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione al prelievo e trapianto di rene a scopo terapeutico;

Vista la relazione sugli accertamenti tecnici eseguiti dall'Istituto superiore di sanità in data 10 aprile 1987;

Sentito il parere favorevole espresso dalla sezione terza del Consiglio superiore di sanità in data 14 ottobre 1987;

Considerato che, in base agli accertamenti tecnici eseguiti dall'Istituto superiore di sanità e al parere formulato dal Consiglio superiore di sanità, nulla osta al rilascio della richiesta autorizzazione al prelievo e trapianto di rene a scopo terapeutico;

Vista la legge 2 dicembre 1975, n. 644, che disciplina i prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 1977, n. 409, che approva il regolamento di esecuzione della sopracitata legge;

Decreta:

Art. 1

L'ospedale maggiore di Milano è autorizzato alle attività di:

a) prelievo di rene da cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

b) trapianto di rene da cadavere prelevato in Italia o importato gratuitamente dall'estero.

Art. 2.

Le operazioni di cui ai punti *a)* e *b)* dell'art. 1 del presente decreto devono essere eseguite nelle sale operatorie della divisione di chirurgia vascolare e dei trapianti dell'ospedale maggiore di Milano.

Art. 3.

Le operazioni di prelievo e trapianto di rene da cadavere a scopo terapeutico devono essere eseguite dai seguenti sanitari:

Vegeto prof. Antonio, primario della divisione di chirurgia vascolare e dei trapianti dell'ospedale maggiore di Milano;

Berardinelli prof.ssa Luisa, aiuto della divisione di chirurgia vascolare e dei trapianti dell'ospedale maggiore di Milano;

Beretta dott. Claudio, assistente ospedaliero della divisione di chirurgia vascolare e dei trapianti dell'ospedale maggiore di Milano;

Pozzoli dott. Egidio, assistente opedaliero della divisione di chirugia vascolare e dei trapianti dell'ospedale maggiore di Milano;

Canal dott. Renato, assistente ospedaliero della divisione di chirurgia vascolare e dei trapianti dell'ospedale maggiore di Milano;

Raiteri dott. Mauro, assistente ospedaliero della divisione di chirurgia vascolare e dei trapianti dell'ospedale maggiore di Milano;

Pasciucco dott. Antonio, assistente ospedaliero della divisione di chirurgia vascolare e dei trapianti dell'ospedale maggiore di Milano.

Art. 4.

Il presente decreto ha la validità di cinque anni a decorrere dalla sua data e può essere revocato in qualsiasi momento qualora vengano a mancare, in tutto o in parte, i presupposti che ne hanno consentito il rilascio.

Art. 5.

All'atto della scadenza della validità, ove non venga rinnovata l'autorizzazione, cessa automaticamente ogni attività di prelievo e trapianto di rene da cadavere a scopo terapeutico.

Art. 6.

Il presidente dell'ospedale maggiore di Milano è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 novembre 1987

Il Ministro: DONAT CATTIN

87A10478

DECRETO 17 novembre 1987.

Sostituzione di un sanitario nell'équipe dell'ospedale Fatebenefratelli e oftalmico di Milano autorizzata al trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il decreto ministeriale 11 febbraio 1987, con il quale l'ente ospedaliero «Ospedale Fatebenefratelli e oftalmico di Milano» è stato autorizzato ad effettuare le operazioni di prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico;

Vista l'istanza presentata dal presidente dell'ospedale Fatebenefratelli e oftalmico di Milano, in data 3 giugno 1987, intesa ad ottenere la sostituzione del dott. Luigi Mariani — aiuto della divisione di oculistica — collocato a riposo, con il dott. Carlo Vittadini nell'équipe dei sanitari autorizzati all'espletamento delle attività di trapianto di cornea prelevata da cadavere a scopo terapeutico con il sopramenzionato decreto ministeriale 11 febbraio 1987;

Sentito il parere favorevole espresso dalla III sezione del Consiglio superiore di sanità, in data 14 ottobre 1987;

Vista la legge 2 dicembre 1975, n. 644, che disciplina i prelievi di parti di cadavere a scopo terapeutico;

Visto il decreto del Presidente della Repubbblica 16 giugno 1977, n. 409, che approva il regolamento di esecuzione della sopracitata legge;

Decreta:

Art. 1

Il dott. Carlo Vittadini — assistente della divisione di oculistica dell'ospedale Fatebenefratelli e oftalmico di Milano — già autorizzato all'espletamento delle attività di prelievo di cornea da cadavere a scopo di trapianto terapeutico, sostituisce il dott. Luigi Mariani, collocato a riposo, nell'équipe dei sanitari autorizzati all'espletamento delle attività di trapianto di cornea con decreto ministeriale 11 febbraio 1987.

Art. 2.

Il presidente dell'ospedale Fatebenefratelli e oftalmico di Milano è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 novembre 1987

Il Ministro: DONAT CATTIN

87A10479

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 18 settembre 1987.

Approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita e delle relative condizioni speciali di polizza presentate dalla S.p.a. Latina vita, in Milano.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma sulla vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Viste le domande in data 25 maggio 1987 e 27 maggio 1987 della società per azioni Latina vita, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita e delle relative condizioni speciali di polizza;

Vista la nota in data 30 agosto 1987 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi all'emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

Art. 1.

È approvata, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, la seguente tariffa di assicurazione sulla vita e le relative condizioni speciali di polizza, presentate dalla società per azioni Latina vita, con sede in Milano:

tariffa di assicurazione temporanea per il caso di morte, a premio annuo non limitato, con capitale decrescente mensilmente di ragione 1/12n, da applicare esclusivamente a contratti collettivi oppure come complementare ad altre tariffe di assicurazione sulla vita in vigore, con esclusione delle forme temporanee;

condizioni speciali di polizza della suddetta tariffa da utilizzare esclusivamente nell'ipotesi di abbinamento della stessa a «piani pluriennali di investimento» in forma collettiva.

Art. 2.

La S.p.a. Latina vita, con sede in Milano, è tenuta, nell'assunzione di contratti individuali senza visita medica stipulati nella tariffa di assicurazione sulla vita di cui al precedente art. 1, al rispetto dei limiti previsti dal decreto ministeriale 18 settembre 1987, n. 17244.

Roma, addì, 18 settembre 1987

Il Ministro: BATTAGLIA

87A10301

DECRETO 2 novembre 1987.

Autorizzazione alla S.p.a. Giano, in Genova, ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa al ramo «responsabilità civile auto».

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 24 dicembre 1969, n. 990, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento alla predetta legge, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1970, n. 973, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 10 giugno 1978, n. 295, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni private contro i danni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Visto il decreto ministeriale 26 novembre 1984 di ricognizione delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività assicurativa rilasciate alla Giano S.p.a., con sede legale in Genova;

Vista la domanda in data 20 febbraio 1987 della S.p.a. Giano, con sede legale in Genova, che già esercita le assicurazioni e la riassicurazione nel territorio della Repubblica, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad estendere l'esercizio delle assicurazioni nel ramo responsabilità civile autoveicoli (compresa la responsabilità vettore);

Vista la lettera in data 27 luglio 1987, n. 716600, con la quale l'ISVAP - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, ha comunicato il proprio parere favorevole sulla domanda presentata dall'impresa;

Vista la relazione per la commissione consultiva per le assicurazioni private predisposta dall'ISVAP;

Sentito il parere favorevole espresso dalla commissione consultiva per le assicurazioni private nella riunione del 28 luglio 1987;

Decreta:

La S.p.a. Giano, con sede legale in Genova, è autorizzata ad estendere nel territorio della Repubblica l'esercizio delle assicurazioni e della riassicurazione nel ramo responsabilità civile autoveicoli terrestri (compresa la responsabilità del vettore).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 novembre 1987

Il Ministro: BATTAGLIA

87A10457

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ORDINANZA 10 novembre 1987.

Modificazioni all'ordinanza 30 gennaio 1984 relativa agli scrutini ed esami nelle scuole secondarie non statali e all'ordinanza 26 novembre 1984 relativa agli scrutini ed esami nelle scuole statali e non statali elementari, medie e di istruzione secondaria di secondo grado e artistica.

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la propria ordinanza del 30 gennaio 1984 relativa agli scrutini ed esami nelle scuole secondarie non statali;

Vista la propria ordinanza del 26 novembre 1984 relativa agli scrutini ed esami nelle scuole statali e non statali elementari, medie e di istruzione secondaria di secondo grado e artistica;

Ritenuta l'opportunità di apportare modifiche;

Ordina:

L'ordinanza ministeriale 30 gennaio 1984 è così modificata:

all'art. 10, comma quarto, la data del 30 aprile è sostituita con quella del 12 gennaio.

L'ordinanza ministeriale 26 novembre 1984 è così modificata:

al titolo VI, capo II, paragrafi 4 e 5, la data del 30 aprile è sostituita con quella del 12 gennaio.

Roma, addì 10 novembre 1987

Il Ministro: GALLONI

87A10514

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 17 novembre 1987.

Misure dirette a fronteggiare l'emergenza idrica nella regione siciliana. Rifacimento delle reti idriche di Agrigento e Favara e opere per il collegamento dell'acquedotto Madonie ovest con il Voltano. (Ordinanza n. 1253/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Considerato che nella riunione del 16 ottobre tenutasi presso il dipartimento della protezione civile in ordine ai problemi della grave crisi idrica della regione siciliana alla presenza del Ministro per il coordinamento della protezione civile, del Sottosegretario agli interventi straordinari per il Mezzogiorno, del presidente e dell'assessore ai lavori pubblici della regione siciliana e dei rappresentanti della agenzia per la promozione e lo sviluppo del Mezzogiorno, è stato esaminato il problema nei suoi aspetti economici, tecnici e procedurali e concordate le soluzioni da adottare;

Vista la nota n. 0716/GAB del 21 ottobre 1987 con la quale la regione siciliana ha trasmesso le schede progettuali dei lavori da finanziare e per i quali sono da definire adeguate procedure di accelerazione;

Viste le schede progettuali relative alle opere di collegamento dell'acquedotto Madonie ovest con il Voltano mediante la realizzazione della bretella di Passofonduto per l'approvvigionamento idrico dell'agrigentino per l'importo di 13.000.000.000 di lire, al rifacimento e al completamento della rete idrica di Agrigento per l'importo di 45.000.000.000 di lire e al progetto per il rifacimento e il completamento della rete idrica di Favara per l'importo di 20.000.000.000 di lire;

Vista la nota n. 0784/GAB del 13 novembre 1987 con la quale la regione siciliana comunicava che il progetto delle opere di collegamento dell'acquedotto Madonie ovest è stato approvato dal comitato tecnico amministrativo regionale con voto n. 13211 del 13 febbraio 1986;

Considerato che i progetti relativi al rifacimento delle reti idriche di Favara e Agrigento sono in corso di approvazione da parte del comitato tecnico amministrativo regionale;

Considerato che per i lavori di collegamento dell'acquedotto Madonie ovest con il Voltano è già stato disposto un finanziamento dell'assessorato regionale dei lavori pubblici con decreto assessoriale n. 1119 del 26 luglio 1986 e che per i lavori di rifacimento delle reti idriche di Favara e Agrigento sono in corso presso la regione siciliana le relative procedure di finanziamento;

Ravvisata la necessità di individuare procedure esecutive dei lavori in grado di risolvere nel più breve tempo possibile la crisi idrica della regione siciliana;

Considerata l'opportunità di prevedere modalità per una rapida definizione delle procedure di acquisizione delle aree occorrenti alla esecuzione delle opere mediante criteri analoghi a quelli già previsti e adottati per interventi di emergenza;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Le opere relative ai lavori di collegamento dell'acquedotto Madonie ovest con il Voltano attraverso la bretella di Passofonduto per l'approvvigionamento idrico dell'agrigentino dell'importo di 13.000.000.000 di lire; le

opere per il rifacimento e il completamento della rete idrica di Agrigento per l'importo di 45.000.000.000 di lire e le opere per il rifacimento e il completamento della rete idrica di Favara per 20.000.000.000 di lire sono dichiarate urgenti, indifferibili e di pubblica utilità.

Art. 2.

L'ente acquedotti siciliani di Palermo curerà l'esecuzione delle opere relative al collegamento dell'acquedotto Madonie ovest con il Voltano e il genio civile di Agrigento l'esecuzione del rifacimento e del completamento delle reti idriche di Favara e Agrigento.

Art. 3.

La gestione delle opere è affidata all'ente acquedotti siciliani di Agrigento relativamente al collegamento dell'acquedotto Madonie ovest con il Voltano ed ai comuni di Agrigento e Favara per le reti idriche interne.

Art. 4.

La proprietà delle opere di cui all'art. 1 della presente ordinanza è attribuita agli enti pubblici territoriali competenti.

Art. 5.

Le occupazioni e le espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere di cui all'art. 1 della presente ordinanza, come individuate nei relativi atti progettuali debitamente approvati, sono disposte dal prefetto territorialmente competente.

Gli enti appaltanti di cui all'art. 2 della presente ordinanza una volta che il prefetto abbia emesso il decreto di occupazione, prescindendo da ogni altro adempimento propedeutico, provvedono alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli alla presenza di due testimoni estranei al personale dell'ente appaltante o delle ditte interessate, a qualsiasi titolo, all'esecuzione dell'opera.

Art. 6.

Le autorizzazioni, le concessioni e i pareri delle amministrazioni statali, regionali, provinciali e comunali e di tutti gli enti pubblici interessati a qualsiasi titolo per l'esecuzione delle opere di cui all'art. 1, devono essere rilasciate entro trenta giorni dalla richiesta presentata dall'ente appaltante di cui all'art. 2 della presente ordinanza.

Art. 7.

Gli automezzi che trasportano le tubazioni, i materiali, le attrezzature e i macchinari destinati ai cantieri aperti per la realizzazione della condotta e delle opere connesse di cui alla presente ordinanza possono circolare sulle strade ed autostrade della Repubblica italiana anche nei giorni e nelle ore in cui detto trasporto è normalmente interdetto dalle vigenti disposizioni.

Gli autotrasportatori hanno l'obbligo di far risultare sulle bolle di accompagnamento l'effettiva destinazione del carico.

Art. 8.

Per l'affidamento dei lavori gli enti di cui all'art. 2 della presente ordinanza sono autorizzati a derogare dalle norme di cui all'art. 34 della legge regionale n. 21 del 29 aprile 1985.

L'affidamento delle opere avverrà mediante trattativa privata che sarà preceduta da una gara esplorativa tra almeno dieci ditte altamente specializzate e iscritte all'albo nazionale dei costruttori per la corrispondente categoria dei lavori.

Art. 9.

Il dipartimento della protezione civile provvederà alla nomina dei collaudatori.

L'alta vigilanza su tutte le opere di cui all'art. 1 della presente ordinanza sarà esercitata dall'assessorato ai lavori pubblici della regione siciliana.

Art. 10.

Il finanziamento per l'attuazione della presente ordinanza sarà disposto, con autonomi atti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, dall'assessorato ai lavori pubblici della regione siciliana.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Uufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 novembre 1987

Il Ministro: GASPARI

87A10459

ORDINANZA 17 novembre 1987.

Misure dirette a fronteggiare l'emergenza idrica nella regione siciliana. Dichiarazione di pubblica utilità per le opere relative all'acquedotto per acqua dissalata Gela-Licata a potenziamento del potabilizzatore Voltano. (Ordinanza n. 1254/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Vista la legge n. 64 del 1° marzo 1986;

Considerato che nella riunione del 16 ottobre tenutasi presso il dipartimento della protezione civile in ordine ai problemi della grave crisi idrica della regione siciliana alla presenza del Ministro per il coordinamento della protezione civile, del Sottosegretario agli interventi straordinari per il Mezzogiorno del presidente e dell'assessore ai lavori pubblici della regione siciliana e

dei rappresentanti della agenzia per la promozione e lo sviluppo del Mezzogiorno, è stato esaminato il problema nei suoi aspetti economici, tecnici e procedurali e concordate le soluzioni da adottare;

Vista la nota n. 0716/GAB del 21 ottobre 1987 con la quale la regione siciliana ha trasmesso le schede progettuali dei lavori da finanziare e per i quali sono da definire adeguate procedure di accelerazione;

Viste le schede progettuali relative al rifacimento del secondo tronco dell'acquedotto per acqua dissalata Gela-Licata per l'importo di 17.000.000.000 di lire; al potenziamento del potabilizzatore Voltano in territorio di Santo Stefano Quisquino per l'importo di 3.000.000.000 di lire nelle quali è fatta esplicita menzione che entrambi i progetti non sono stati inviati entro il 30 luglio 1987 all'agenzia per il Mezzogiorno;

Ritenuto che il finanziamento delle opere sopra cennate contribuisce alla risoluzione dell'approvvigionamento di acque per uso potabile di Agrigento e Caltanissetta;

Accertato che nell'ambito del primo programma triennale per lo sviluppo del Mezzogiorno approvato dal CIPE nella seduta del 29 dicembre 1986 ai sensi della legge 1° marzo 1986, n. 64, è incluso il finanziamento complessivo di 6.000 miliardi di lire da destinare a programmi regionali di sviluppo e che nella stessa seduta il CIPE ha altresì indicato, quale settore prioritario per l'utilizzazione di tali fondi, gli interventi nel settore degli schemi idrico-potabili e che in tale ambito la quota parte di spettanza regionale è pari al 17,80% dell'intera disponibilità e cioè 1.068 miliardi;

Ravvisata la necessità di individuare procedure esecutive dei lavori in grado di risolvere nel più breve tempo possibile la crisi idrica della regione siciliana;

Considerata l'opportunità di prevedere modalità per una rapida definizione delle procedure di acquisizione delle aree occorrenti alla esecuzione delle opere mediante criteri analoghi a quelli già previsti e adottati per interventi di emergenza;

Considerata la necessità di disporre per un immediato finanziamento delle opere;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Le opere relative al rifacimento del secondo tronco dell'acquedotto per acqua dissalata Gela-Licata per l'importo di 17.000.000.000 di lire e le opere di potenziamento del potabilizzatore Voltano in territorio di Santo Stefano Quisquina per l'importo di 3.000.000.000 di lire sono dichiarate di pubblica utilità, urgenti e indifferibili.

Art. 2.

L'esecuzione delle opere, relativamente al secondo tronco dell'acquedotto Gela-Licata è affidata al genio civile di Caltanissetta competente per territorio; l'esecuzione delle opere per il potenziamento del potabilizzatore Voltano è affidata al consorzio del Voltano di Agrigento.

Art. 3.

La gestione delle opere è affidata all'ente acquedotti siciliano di Palermo relativamente al secondo tronco dell'acquedotto Gela-Licata e al consorzio del Voltano di Agrigento per il potenziamento del potabilizzatore del Voltano.

Art. 4.

La proprietà delle opere di cui all'art. 1 della presente ordinanza è attribuita agli enti pubblici territoriali competenti.

Art. 5.

Le occupazioni e le espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere di cui all'art. 1 della presente ordinanza, come individuate nei relativi atti progettuali debitamente approvati, sono disposte dal prefetto territorialmente competente.

Gli enti appaltanti di cui all'art. 2 della presente ordinanza una volta che il prefetto abbia emesso il decreto di occupazione, prescindendo da ogni altro adempimento propedeutico, provvedono alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei ruoli alla presenza di due testimoni estranei al personale dell'ente appaltante o delle ditte interessate, a qualsiasi titolo, all'esecuzione dell'opera.

Art. 6.

Le autorizzazioni, le concessioni e i pareri delle amministrazioni statali, regionali, provinciali e comunali e di tutti gli enti pubblici interessati a qualsiasi titolo per l'esecuzione delle opere di cui all'art. 1, devono essere rilasciate entro trenta giorni dalla richiesta presentata dall'ente appaltante di cui all'art. 2 della presente ordinanza.

In caso di mancata risposta l'autorizzazione si intende tacitamente assentita.

Art. 7.

Per l'affidamento dei lavori gli enti di cui all'art. 2 della presente ordinanza sono autorizzati a derogare dalle norme di cui all'art. 34 della legge regionale n. 21 del 29 aprile 1985.

L'affidamento delle opere avverrà mediante trattativa privata che sarà preceduta da una gara esplorativa tra almeno dieci ditte altamente specializzate e iscritte all'albo nazionale dei costruttori per la corrispondente categoria dei lavori.

Art. 8.

Gli automezzi che trasportano le tubazioni, i materiali, le attrezzature e i macchinari destinati ai cantieri aperti per la realizzazione della condotta e delle opere connesse di cui alla presente ordinanza possono circolare sulle

strade ed autostrade della Repubblica italiana anche nei giorni e nelle ore in cui detto trasporto è normalmente interdetto dalle vigenti disposizioni.

Gli autotrasportatori hanno l'obbligo di far risultare sulle bolle di accompagnamento l'effettiva destinazione del carico.

Art. 9.

Il dipartimento della protezione civile provvederà alla nomina dei collaudatori e il relativo onere è posto a carico dell'ente appaltante di cui all'art. 2 della presente ordinanza.

Il servizio opere pubbliche di emergenza provvederà all'alta vigilanza.

Art. 10.

Il finanziamento per l'attuazione della presente ordinanza sarà anticipato sui fondi a disposizione del ministro per gli interventi straordinari del Mezzogiorno di cui alla legge 1° marzo 1986, n. 64, che provvederà al riguardo con autonomi atti anche in deroga alle procedure vigenti.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 novembre 1987

Il Ministro: GASPARI

87A10460

ORDINANZA 17 novembre 1987.

Interventi urgenti per la difesa del suolo nella regione Lombardia. (Ordinanza n. 1255/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 219 del 19 settembre 1987;

Vista la nota dell'11 novembre 1987, n. 2691/87, dell'assessore ai lavori pubblici della regione Lombardia che esprime parere favorevole alla esecuzione dei lavori di ripristino dei danni causati dall'alluvione del luglio 1987 nel comune di Teglio per i seguenti interventi:

rifacimento fognatura e tombinatura e ripristino acquedotto in frazioni S. Giacomo e Tresenda;

ripristino viabilità Teglio-Prato Valentino;

Vista la documentazione progettuale allegata alla nota di richiesta di contributo dell'11 novembre 1987, n. 8189, del sindaco del comune di Teglio;

Considerata la necessità di finanziare i suddetti interventi per l'importanza che rivestono sotto l'aspetto della sicurezza igienico-sanitaria del comune in argomento;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma:

Dispone:

Art. 1.

Per gli interventi di cui in premessa è assegnata alla regione Lombardia la somma di L. 2.767.500.000 per i seguenti interventi nel territorio del comune di Teglio:

rifacimento fognatura e tombinatura e ripristino acquedotto in frazioni S. Giacomo e Tresenda per L. 1.572.500.000;

ripristino e consolidamento della strada tra Teglio capoluogo e la frazione di Prato Valentino per L. 1.195.000.000.

Art. 2.

Gli interventi di cui all'art. 1 sono dichiarati urgenti ed indifferibili e per la loro attuazione l'amministrazione regionale può derogare dalle vigenti norme sulla contabilità dello Stato.

Art. 3.

L'onere derivante dalla presente ordinanza è posto a carico del fondo per la protezione civile, a valere sugli stanziamenti disposti con il decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 novembre 1987

Il Ministro: GASPARI

87A10461

ORDINANZA 17 novembre 1987.

Interventi diretti ad eliminare situazioni di rischio connesse al crollo sulla strada provinciale n. 61 in comune di Cremenaga. Utilizzo di fondi stanziati con l'ordinanza 9 agosto 1986, n. 789/FPC/ZA. (Ordinanza n. 1256/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Vista l'ordinanza n. 789 del 9 agosto 1986 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 194 del 22 agosto 1986;

Vista la richiesta del 10 novembre 1987 del vice presidente della provincia di Varese in cui si chiede di poter utilizzare il finanziamento di lire tre miliardi, disposto con la sopracitata ordinanza, per far fronte ai lavori di bonifica e consolidamento urgenti a seguito del crollo in corso il giorno 1° ottobre 1987;

Vista la nota n. 6766 del 9 ottobre 1987 con cui la prefettura di Varese trasmetteva la relazione dell'assessorato ai lavori pubblici in merito alla gravità del crollo suddetto;

Considerata la necessità di autorizzare l'utilizzazione dei fondi di cui all'ordinanza citata per gli interventi richiesti;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Articolo unico

La regione Lombardia è autorizzata ad utilizzare quota parte del finanziamento disposto con ordinanza 9 agosto 1986, n. 789/FPC/ZA, per il comune di Cremenaga per i lavori di intervento a seguito dei crolli verificatisi nelle gallerie sulla s.p. n. 61 il giorno 1° ottobre 1987 e seguenti.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 novembre 1987

Il Ministro: GASPARI

87A10462

ORDINANZA 17 novembre 1987.

Affidamento all'ufficio protezione civile della regione Lombardia delle attività di controllo e coordinamento del sistema di monitoraggio nelle zone della Valtellina danneggiate dalle avversità atmosferiche del luglio 1987. (Ordinanza n. 1257/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384;

Vista l'ordinanza n. 1110/FPC del 29 luglio 1987, e successive, concernenti l'istituzione della commissione tecnica per lo studio delle situazioni a rischio idrogeologico in Valtellina;

Vista l'ordinanza n. 1122/FPC del 13 agosto 1987 con cui è stato affidato alla ditta Ismes il monitoraggio della zona franosa in Val Pola;

Considerato che la regione Lombardia è stata incaricata di affidare a ditte specializzate il monitoraggio idraulico-idrogeologico e dei corpi franosi nell'intera area a rischio secondo le indicazioni fornite dalla commissione tecnica Valtellina;

Considerato che è stato, così, creato un complesso sistema di monitoraggio finalizzato al costante controllo dell'area a rischio;

Considerata, altresì, l'opportunità, in attesa dell'emanazione della legge organica sulla ricostruzione, di assicurare il controllo e coordinamento di tale complesso sistema affidandolo alla regione Lombardia che si avvarrà della consulenza scientifica della commissione tecnica Valtellina;

Considerato che nella riunione del 7 novembre 1987 cui hanno partecipato rappresentanti della commissione tecnica Valtellina e del Dipartimento della protezione civile, nonché il prefetto di Sondrio, è stato espresso consenso sulle linee generali di coordinamento proposte dalla regione stessa;

Considerato, inoltre, che, con nota n. 8787/87/GAB del 9 novembre 1987 il presidente della giunta regionale della Lombardia ha rappresentato le esigenze connesse al controllo e coordinamento delle attività di monitoraggio dell'area valtellinese;

Ravvisata la necessità di disporre quanto richiesto al fine di consentire la costituzione di una efficace struttura di controllo e coordinamento;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

La regione Lombardia è autorizzata:

a) ad assumere a tempo determinato, per la durata di un anno con possibilità di rinnovo fino al termine di cui al successivo art. 5, in deroga ad ogni vigente limite, il personale occorrente per l'espletamento delle funzioni di controllo e coordinamento del sistema di monitoraggio descritto in premessa nel numero e con le qualifiche sotto riportate:

cinque geologi;
quattro ingegneri o laureati nel settore elettronico-informatico;
quattro diplomati in campo tecnico;
tre unità di segreteria.

Il personale di cui sopra verrà inserito nell'ufficio protezione civile della giunta regionale che emanerà le opportune procedure per la gestione operativa e organizzativa e verrà posto alle dipendenze di un dirigente regionale individuato dallo stesso ufficio che assicuri il collegamento con gli altri uffici regionali e con la prefettura;

b) ad acquistare, anche in deroga alle vigenti norme di contabilità generale dello Stato, apparecchiature e materiali per l'attivazione h 24 delle strutture e del personale di cui alla lettera *a)*.

Art. 2.

Al personale di cui all'art. 1 della presente ordinanza è riconosciuto il trattamento di reperibilità in base alla vigente normativa regionale, nonché il trattamento di missione con rimborso totale delle spese documentate sostenute nell'esercizio dell'attività sopra descritta.

A detto personale è, altresì, riconosciuto un compenso per prestazioni straordinarie di lavoro, sempre che esse siano state effettivamente eseguite, nella misura massima corrispondente a centocinquanta ore mensili, con una media pro capite di centoventi ore.

Art. 3.

Il presidente e il vice presidente della commissione tecnica Valtellina assicurano alla regione Lombardia ogni necessario supporto scientifico per le attività indicate nella presente ordinanza.

Art. 4.

L'onere derivante dall'applicazione della presente ordinanza, valutato in lire 3 miliardi, è posto a carico del fondo per la protezione civile a valere sugli stanziamenti di cui all'art. 1 del decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384.

Art. 5.

Le disposizioni della presente ordinanza restano in vigore fino alla emanazione della legge organica in cui verranno definiti obiettivi, criteri e stanziamenti finanziari per la ricostruzione della Valtellina.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 novembre 1987

Il Ministro: GASPARI

87A10463

ORDINANZA 19 novembre 1987.

Interventi diretti al ripristino di opere colpite dall'alluvione del luglio 1987 in Valtellina. (Ordinanza n. 1261/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 219 del 19 settembre 1987;

Vista la nota del 12 novembre 1987, n. 13272, con la quale il presidente dell'amministrazione provinciale di Sondrio richiede il finanziamento per i seguenti interventi a seguito dei danni determinati dall'alluvione del luglio 1987;

ricostruzione del ponte sul fiume Adda in località Nova, comune di Lovero;

ricostruzione del ponte sul fiume Adda in Vervio, e sistemazione del dissesto sulla strada d'accesso al ponte stesso;

opere di salvaguardia sulle strade provinciali Campodolcino-Isola e Isola-Pianazzo;

Vista la progettazione di massima, inviata a questo dipartimento, relativa alle opere di cui sopra;

Considerata la necessità di aderire alle citate richieste data l'importanza degli interventi proposti per la salvaguardia del territorio e della popolazione;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Per gli interventi urgenti di cui in premessa è assegnata all'amministrazione provinciale di Sondrio la somma di L. 5.400.000.000 da utilizzarsi sulle seguenti opere nelle relative località:

ricostruzione del ponte sul fiume Adda in comune di Lavero, per L. 1.500.000.000;

ricostruzione del ponte sul fiume Adda e sistemazione della strada d'accesso in comune di Vervio, per L. 1.000.000.000;

costruzione di paravalanghe e sistemazione del movimento franoso sulle strade provinciali Campodolcino-Isola e Isola-Pianazzo per L. 2.900.000.000.

Art. 2.

Gli interventi di cui al precedente articolo sono dichiarati di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili e per la loro attuazione l'amministrazione provinciale di Sondrio può derogare dalle norme vigenti comprese quelle sulla contabilità dello Stato; il dipartimento per la protezione civile provvederà alla nomina dei collaudatori.

Art. 3.

L'onere derivante dalla presente ordinanza è posto a carico del fondo per la protezione civile, con i mezzi messi a disposizione dal decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 novembre 1987

Il Ministro: GASPARI

87A10516

ORDINANZA 19 novembre 1987.

Interventi urgenti in difesa del suolo nel comune di Cevo colpito dall'alluvione del luglio 1987 in Valtellina. (Ordinanza n. 1264/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 219 del 19 settembre 1987;

Visto il progetto dei lavori di somma urgenza per la sistemazione idraulica dei canali del Pesce e dell'Igna, nel comune di Cevo, trasmesso con nota 12 novembre 1987, n. 10840/1, dalla prefettura di Brescia nella quale si sottolinea la situazione di pericolo nel comune di Cevo a causa di movimenti franosi;

Vista la nota 6 novembre 1987, n. 10042, della regione Lombardia con la quale si mette in risalto l'estrema urgenza delle opere a tutela della pubblica incolumità, individuate nella sistemazione idraulica dei canali del Pesce e dell'Igna, per un importo totale L. 430.000.000;

Ravvisata la necessità di soddisfare le richieste in argomento, data l'importanza che i lavori relativi rivestono per salvaguardia della popolazone;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Alla regione Lombardia è affidata la somma di lire 430.000.000 per gli interventi di cui in premessa.

Art. 2.

Gli interventi di cui al precedente articolo sono dichiarati di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili e per la loro attuazione la regione Lombardia può derogare dalle norme vigenti comprese quelle sulla contabilità dello Stato; il dipartimento per la protezione civile provvederà alla nomina dei collaudatori.

Art. 3.

L'onere derivante dalla presente ordinanza è posto a carico del fondo per la protezione civile, con i mezzi messi a disposizione dal decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 novembre 1987

Il Ministro: GASPARI

87A10515

ORDINANZA 19 novembre 1987.

Interventi urgenti per il ripristino delle opere di urbanizzazione primaria nei comuni di Bormio, Valdisotto, Valfurva, Valdidentro. (Ordinanza n. 1266/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 219 del 19 settembre 1987;

Vista la nota del 10 novembre 1987, n. 22482, dell'assessore ai lavori pubblici della regione Lombardia con la quale trasmette i progetti relativi ai collettori di fognature e all'impianto di depurazione del consorzio dei comuni di Bormio, Valdisotto, Valfurva e Valdidentro, e contestualmente ne chiede il finanziamento per il ripristino delle opere distrutte o rese inservibili dall'alluvione del 18 luglio 1987;

Vista la documentazione di progetto relativa alle suddette opere con la quale si prospetta una esigenza totale di spesa di L. 11.160.000.000 per le sole opere di somma urgenza del sistema Bormio-Breno;

Considerata la necessità di disporre gli interventi sopracitati data la loro indispensabilità per il ripristino delle condizioni di normalità sotto il profilo igienico funzionale delle aree interessate;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Per gli interventi di ricostruzione della rete dei collettori fognari di Breno Valdisotto e dell'impianto di depurazione di Bormio, Valdisotto Valfurva, è assegnata alla regione Lombardia la somma di L. 11.160.000.000;

L'esecuzione e la gestione dei lavori sarà affidata al consorzio per l'impianto di depurazione dei comuni di Bormio Valdidentro, Valdisotto e Valfurva; la proprietà delle opere resterà delle amministrazioni territorialmente competenti.

Art. 2.

Gli interventi di cui all'art. 1 sono dichiarati urgenti ed indifferibili e per la loro attuazione il consorzio dei comuni di Bormio Valdidentro e Valfurva può derogare dalle vigenti norme ivi comprese quelle sulla contabilità dello Stato.

Il dipartimento della protezione civile provvederà alla nomina dei collaudatori delle opere in argomento.

Art. 3.

L'onere derivante dalla presente ordinanza è posto a carico del fondo per la protezione civile, a valere sugli stanziamenti disposti con il decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 novembre 1987

Il Ministro: GASPARI

87A10517

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Costituzione della società di ricerca «Tecnogen S.p.a.» in Pomezia

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Visto l'art. 4 della legge 25 ottobre 1968, n. 1089;

Vista la legge 14 ottobre 1974, n. 652;

Visti gli articoli 10 e 29 della legge 12 agosto 1977, n. 675;

Vista la legge 17 febbraio 1982, n. 46;

Vista la legge 22 dicembre 1986, n. 910 (legge finanziaria 1987);

Viste le delibere del CIPI emanate rispettivamente in data 25 gennaio, 11 giugno 1979, 22 dicembre 1982 e 8 agosto 1984;

Visto il regolamento del comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 7 della legge n. 46/1982;

Vista la convenzione tra il Ministero del tesoro e l'Istituto mobiliare italiano;

Vista la relazione dell'IMI relativamente alla costituzione della società di ricerca Tecnogen, comunicata alla segreteria del CIPI;

Visti i propri decreti in data 23 gennaio e 8 maggio 1987 con i quali sono stati ripartiti i fondi per l'anno 1987 in relazione alle esigenze di intervento;

Vista la proposta del comitato tecnico-scientifico predetto;

Delibera:

Articolo unico

Viene costituita la società di ricerca «Tecnogen S.p.a.», con sede in Pomezia (Roma) (classificata grande impresa).

Oggetto: svolgimento di ricerche nel campo delle biotecnologie (prat. n. 49358).

Forma di finanziamento: assunzione di partecipazione azionaria.

Importo massimo: 1.500 milioni di lire pari al 30% del capitale della costituenda società previsto in 5 miliardi di lire (quota grandi/sud).

Clausole particolari: realizzazione di strutture operative, ciascuna comprensiva di laboratori di ricerca e di cui almeno una localizzata al sud, che comportino investimenti fissi per un ammontare superiore al 50% del capitale e la tempestiva assunzione di un adeguato numero di dipendenti, al fine di garantire la più rapida ed autonoma operatività della società; promozione ed attuazione di programmi per la formazione di ricercatori e di personale ad elevata qualificazione, destinati al potenziamento delle attività di ricerca, sviluppo e produzione del settore delle biotecnologie avanzate, in armonia con le linee di intervento previste dal relativo Programma nazionale di ricerca; svolgimento di programmi, progetti, attività di ricerca orientati anche ai settori ambientale e agro-alimentare da sviluppare preferibilmente nelle strutture operative localizzate al sud; attivazione di iniziative e programmi volti al trasferimento di tecnologie a piccole e medie imprese, anche al fine di favorire nuove iniziative industriali ad elevato contenuto tecnologico, con particolare riferimento al Mezzogiorno.

In merito alle condizioni di cui sopra saranno definite le modalità attuative e le opportune forme di verifica *in itinere*, al fine di conseguire l'ottimale attivazione delle iniziative nel termine massimo di due anni dalla presente delibera.

Copie della presente delibera saranno trasmesse al Ministero del tesoro - D.G.T., alla segreteria del CIPI e all'Istituto mobiliare italiano; la delibera stessa sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 novembre 1987

Il Ministro: RUBERTI

87A10535

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Prezzi massimi al consumo dei prodotti petroliferi
(Comunicato della segreteria)

In attuazione del provvedimento CIP n. 26/1982 del 6 luglio 1982, e successive modifiche ed integrazioni, tenuto conto del decreto del Ministero delle finanze 17 aprile 1986 e del decreto del Presidente della Repubblica 27 novembre 1987, n. 483, si comunicano i prezzi massimi al consumo comprensivi delle imposte dei sottoelencati prodotti petroliferi, riferiti ai corrispondenti prezzi medi europei, ricavati dai dati trasmessi dalla Direzione energia della CEE il 24 novembre 1987 e praticabili dal giorno di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, secondo la normativa vigente ai livelli di scambio previsti dal richiamato provvedimento:

1) *Carburanti:*

Benzina super	L./lt	1.350
Benzina super senza piombo	»	1.375
Benzina normale	»	1.300
Benzina agricola	»	208
Benzina pesca e piccola marina	»	1.253
Gasolio autotrazione	»	689
Gasolio agricoltura	»	283
Petrolio agricoltura	»	272
Gasolio pesca e piccola marina	»	259
Petrolio pesca e piccola marina	»	249

2) *Prodotti da riscaldamento:*

		Fasce provinciali				
		A	*B*	*C*	*D*	*E*
Gasolio	L./lt	633	636	639	642	645
Petrolio (*)	»	625	628	631	634	637
Olio comb.le fluido	L./kg	349	352	355	358	361

A) Ancona, Cagliari, Caserta, Catania, Livorno, Napoli, Palermo, Pisa, Ravenna e Siracusa.

B) Ascoli, Avellino, Bari, Benevento, Brindisi, Caltanissetta, Chieti, Enna, Firenze, Genova, Isernia, Latina, La Spezia, Lecce, Lucca, Padova, Pesaro, Pescara, Pistoia, Pordenone, Roma, Rovigo, Salerno, Savona, Taranto, Teramo, Treviso, Venezia.

C) Alessandria, Asti, Campobasso, Cremona, Massa Carrara, Forlì, Frosinone, Grosseto, Imperia, Macerata, Milano, Oristano, Pavia, Piacenza, Ragusa, Siena, Trapani, Udine, Vicenza, Viterbo.

D) Agrigento, Arezzo, Belluno, Bergamo, Brescia, Bologna, Como, Cuneo, Ferrara, Foggia, Gorizia, Mantova, Matera, Messina, Modena, Novara, Nuoro, Parma, Perugia, Potenza, Reggio Emilia, Rieti, Sassari, Terni, Torino, Trieste, Varese, Vercelli, Verona.

E) Aosta, Bolzano, Catanzaro, Cosenza, L'Aquila, Reggio Calabria, Sondrio, Trento.

Maggiorazioni di prodotti da riscaldamento:

Bacino lagunare di Venezia	L./lt	10
Comuni oltre 1.000 mt s.l.m.	»	8
Isole minori	»	15

Le suddette maggiorazioni sono da intendersi in L./kg quando riferite all'olio combustibile fluido.

(*) In canistri da 20 lt franco negozio

87A10589

CONCORSI ED ESAMI

UNIVERSITÀ DI UDINE

Concorso a due posti di ricercatore universitario

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 18 marzo 1958, n. 349;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista l'ordinanza ministeriale n. 60 del 20 febbraio 1982, prot. n. 1100, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la delibera del consiglio di facoltà di agraria del 2 maggio 1984, con cui vengono ripartiti i ventisei posti di ricercatore universitario assegnati con nota del Ministero della pubblica istruzione, prot. n. 1 del 5 gennaio 1984, chiedendone la messa a concorso, ad eccezione di un posto al gruppo n. 147;

Visto il decreto rettorale n. 115/Ric. del 1° febbraio 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 113 del 15 maggio 1985;

Considerato che dopo l'espletamento dei concorsi, presso la facoltà di agraria rimangono vacanti ancora tre posti;

Vista la richiesta del direttore dell'istituto di produzione animale, datata 20 febbraio 1987;

Vista l'autorizzazione ministeriale prot. n. 1168 del 3 marzo 1987;

Preso atto della richiesta del direttore dell'istituto di produzione animale, datata 25 maggio 1987;

Decreta:

Art. 1.

È indetto il concorso libero, per titoli ed esami, per gruppi di discipline, a due posti di ricercatore universitario presso la facoltà di agraria, come di seguito specificato:

Facoltà di agraria:

gruppo n. 147 . . . . posti 2

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione ai concorsi

Per la partecipazione al concorso sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

a) il possesso di un diploma di laurea conseguito presso una università italiana o un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente alla laurea italiana in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

b) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica).

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 3.

Domande di ammissione e titoli - Modalità per la presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, dovranno essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Udine e presentate o fatte pervenire all'ufficio personale - Via Antonini, 8 - 33100 Udine, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del bando. Ad esso sarà allegato, per ogni utile fine, lo schema di domanda di cui all'allegato *A*.

Le domande di ammissione ai concorsi si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il candidato dovrà indicare con chiarezza e precisione la facoltà, il gruppo di discipline e il sottosettore per il quale intende essere ammesso al concorso, nonché la lingua o le due lingue straniere nelle quali intende sostenere la seconda parte della prova orale.

La mancanza nella domanda di tali indicazioni comporta l'esclusione dal concorso.

Nella domanda l'interessato dovrà inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1) di essere cittadino italiano (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

2) di essere iscritto nelle liste elettorali indicando il relativo comune;

3) di non aver riportato condanne penali;

4) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;

5) il diploma di laurea posseduto, indicandone la data del conseguimento e l'università che lo ha rilasciato.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini del concorso. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza o eventualmente dal funzionario responsabile ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, modificata dalla legge 11 maggio 1971, n. 390.

Gli aspiranti che siano in possesso di eventuali titoli didattici e scientifici dovranno inoltre allegare alla domanda:

1) *curriculum* in duplice copia della propria attività scientifica e didattica;

2) documenti e titoli ivi comprese le pubblicazioni, in una unica copia che si ritengano utili ai fini del concorso;

3) elenco in duplice copia delle pubblicazioni. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660;

4) certificato delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello di laurea.

I documenti ed i certificati devono essere conformi alle vigenti disposizioni sul bollo. Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati all'Università.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 4.

Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del rettore.

Art. 5.

Prove di esame

I concorsi sono per esami e titoli.

La valutazione dei titoli precede le prove d'esame.

Gli esami consistono in due prove scritte ed una orale, in un giudizio su eventuali titoli scientifici o nella valutazione di quelli didattici. Una delle prove scritte, a seconda del raggruppamento prescelto, è sostituita da una prova pratica. La prova orale sarà in genere articolata in una prima parte relativa alla discussione delle prove scritte e degli eventuali titoli e in una seconda parte atta a verificare la conoscenza di una o due lingue straniere su argomenti riguardanti le materie del raggruppamento. Ulteriori specificazioni della prova orale sono indicate nel presente bando per ciascun sottosettore. I titoli didattici sono valutati sulla base della documentazione presentata dall'interessato e certificata dai competenti organi accademici. Sono valutati tutti i titoli scientifici presentati, con particolare riferimento a quelli afferenti alle discipline del raggruppamento. Le prove predette sono intese ad accertare l'attitudine alla ricerca degli aspiranti con riferimento alle discipline del raggruppamento in cui il candidato intende specializzarsi.

Il programma relativo al concorso prescelto e la ripartizione del punteggio assegnato ad ogni singola prova sono indicati nell'allegato *B*.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta un voto non inferiore ai sei decimi rapportato al punteggio assegnato a ciascuna delle due prove scritte con una media non inferiore ai sette decimi del medesimo punteggio. La prova orale non si intenderà superata se il candidato non riporterà un voto di almeno sei decimi rapportato al punteggio assegnato alla prova orale medesima.

La valutazione complessiva sarà determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli, il punteggio riportato nelle prove scritte e il punteggio ottenuto nella prova orale.

Le prove di esame si svolgeranno nella sede che l'Università riterrà di stabilire; il diario delle prove scritte, con l'indicazione del giorno, del mese e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse. Del diario delle prove è dato avviso nello stesso termine nella *Gazzetta Ufficiale*.

La convocazione per la prova orale avverrà ugualmente a mezzo raccomandata non meno di venti giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

Per lo svolgimento delle prove scritte è concesso ai candidati un tempo massimo di otto ore.

Per sostenere le prove suddette, i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) libretto ferroviario personale;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) patente automobilistica;

f) passaporto;

g) carta d'identità.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso; il rettore può disporre, in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti.

Art. 6.

Commissioni esaminatrici

Per ciascuna facoltà e ciascun raggruppamento disciplinare sono nominate, con decreto del rettore, apposite commissioni giudicatrici composte di tre membri, di cui un professore ordinario designato dal consiglio di facoltà tra i titolari delle discipline afferenti al gruppo disciplinare, uno ordinario ed uno associato, ovvero un incaricato, estratti a sorte tra due terne di docenti del gruppo di discipline designate dal Consiglio universitario nazionale.

In caso di rinuncia per motivati impedimenti dei docenti sorteggiati, il Consiglio universitario nazionale procede alla sostituzione mediante sorteggio tra i restanti designati.

Art. 7.

Formulazione delle graduatorie

Al termine delle prove di esame la commissione compila una circostanziata relazione e formula, per ogni gruppo di discipline, una graduatoria sulla base della somma dei voti riportati dai candidati nelle prove scritte e nella prova orale, e del punteggio assegnato per i titoli, e designa i vincitori, nell'ordine della graduatoria, in numero non superiore a quello dei posti messi a concorso.

Gli atti del concorso sono approvati con decreto del Ministro della pubblica istruzione e pubblicati nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione.

I vincitori sono nominati, con decreto del rettore, per le facoltà e per i gruppi di discipline messi a concorso.

È facoltà dell'amministrazione di procedere a nomine secondo l'ordine di graduatoria nel caso che alcuni dei posti messi a concorso restino scoperti per rinuncia o per decadenza dei vincitori (art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, modificato dalla legge n. 305 dell'8 luglio 1975).

Art. 8.

Documenti di rito

I concorrenti utilmente collocati in graduatoria e dichiarati vincitori del concorso dovranno presentare o far pervenire all'Università entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto l'invito, i seguenti documenti:

1) originale del diploma di laurea o copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dall'università in sostituzione del diploma;

2) certificato di nascita;

3) certificato rilasciato dal comune di residenza comprovante che il vincitore è cittadino italiano. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

4) certificato generale rilasciato dal casellario giudiziale;

5) certificato medico rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica;

6) certificato da cui risulti che il vincitore gode dei diritti politici, ovvero non è incorso in alcuna delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscono il possesso;

7) copia dello stato di servizio militare, del foglio matricolare o del certificato di esito di leva nel caso che il candidato sia stato dichiarato riformato e rivedibile;

8) dichiarazione attestante che il candidato non ricopre altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati, e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego (art. 8 della legge 18 marzo 1958, n. 311).

I documenti predetti dovranno essere tutti conformi alle leggi sul bollo: quelli di cui ai numeri 3), 4), 5) e 6) devono essere inoltre di data non anteriore a tre mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso.

Art. 9.

Nomine dei vincitori

I vincitori del concorso conseguono la nomina a ricercatore.

Ad essi spetta il trattamento economico previsto dal terzo comma dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 571/84.

Dopo tre anni dall'immissione in ruolo essi saranno sottoposti ad un giudizio di conferma da parte di una commissione nazionale composta, per ogni raggruppamento di discipline, da tre professori di ruolo, di cui due ordinari e uno associato, estratti a sorte su un numero triplo di docenti, designati dal Consiglio universitario nazionale, tra i docenti del gruppo di discipline.

La commissione valuta l'attività scientifica e didattica integrativa svolta dal ricercatore nel triennio, anche sulla base di una motivata relazione del consiglio di facoltà e dell'istituto o del dipartimento, ove costituito, cui il ricercatore è assegnato.

A seguito del giudizio favorevole il ricercatore sarà immesso nella fascia dei ricercatori confermati; ad esso spetta il trattamento economico previsto dal primo comma dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 571/84.

Nel caso l'attività del ricercatore sia valutata sfavorevolmente, il medesimo può essere nuovamente sottoposto a giudizio dopo un biennio.

Se anche il secondo giudizio è sfavorevole, il ricercatore cessa di appartenere al ruolo.

Il presente decreto sarà inviato alla delegazione regionale della Corte dei conti tramite la ragioneria regionale dello Stato per le registrazioni di competenza.

Udine, addì 5 giugno 1987

Il rettore

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Trieste, addì 5 ottobre 1987
Registro n. 2 Università, foglio n. 220

ALLEGATO *A*

Modello di domanda
(in carta legale)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi - UDINE

Il sottoscritto.. nato a .... il .... residente in..................... via .... n........., chiede, ai sensi dell'art. 54 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, di essere ammesso a sostenere per il gruppo di discipline n. 147 presso la facoltà di agraria il concorso a due posti di ruolo dei ricercatori universitari di cui al citato decreto del Presidente della Repubblica.

Il sottoscritto dichiara di scegliere come lingue straniere le seguenti: ....

Il sottoscritto dichiara:

a) di essere cittadino italiano (1);

b) di non aver riportato condanne penali (2);

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .... (3);

d) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi militari..;

e) di aver conseguito il diploma di laurea in .... il .... presso l'Università di ....;

f) di eleggere domicilio agli effetti del giudizio di idoneità in ....via .... n.......... riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) documenti e titoli in unica copia, che ritiene utili ai fini del giudizio;
2) *curriculum* in duplice copia della propria attività scientifica e didattica;
3) elenco in duplice copia delle pubblicazioni allegate alla domanda ai fini del giudizio;
4) certificato in carta legale delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello di laurea.

Data, ...

Firma (4) ....

---

(1) Ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica.
(2) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate.
(3) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione.
(4) La firma deve essere autenticata ai sensi dell'art. 3, quinto comma, del bando.

ALLEGATO *B*

PROGRAMMA D'ESAME - RIPARTIZIONE DEI PUNTEGGI TRA LE PROVE SCRITTE E ORALI, I TITOLI SCIENTIFICI E QUELLI DIDATTICI.

PROGRAMMA GENERALE

Prima prova scritta:

La commissione propone tre temi (o elaborati scritti) per ogni sottosettore individuato dal Consiglio universitario nazionale, avendo cura di privilegiare gli aspetti generali della disciplina. Viene quindi sorteggiato un tema (o un elaborato scritto) per ogni sottosettore.

Il candidato svolge il tema sorteggiato per il sottosettore da lui prescelto nella domanda.

Seconda prova:

La commissione propone tante prove (temi o esercitazioni numeriche o esercitazioni di laboratorio) quanti sono i sottosettori (una per sottosettore).

Il candidato svolge la prova proposta dalla commissione per il sottosettore prescelto dal candidato medesimo.

Prova orale:

1ª parte: discussione delle prove scritte e degli eventuali titoli.
2ª parte: prova di conoscenza di una o due lingue straniere su argomenti riguardanti le materie del raggruppamento.

Titoli didattici:

Valutati sulla base della documentazione presentata dall'interessato e certificata dai competenti organi accademici.

Titoli scientifici:

Devono essere valutati tutti i titoli, con particolare riferimento a quelli afferenti alle discipline del raggruppamento.

Gruppo n. 147

Prima prova scritta - caratteristiche:

argomenti di nutrizione, alimentazione e tecnica di allevamento animale . . . . punti 20/100

Seconda prova: caratteristiche:

argomenti di miglioramento genetico degli animali in produzione zootecnica. . . . . » 20/100

Prova orale - caratteristiche:

a) discussione prova scritta ed eventuali titoli;
b) prova di conoscenza di due lingue straniere su argomenti specifici . . . . » 20/100

Titoli scientifici . . . . » 30/100

Titoli didattici. . . . . » 10/100

Gruppo n. 147

Acquacoltura
Alimentazione animale
Alimentazione del bestiame
Alimentazione del bestiame e tecnica mangimistica
Alimentazione e nutrizione animale
Allevamenti minori in zone montane
Allevamento avi-faunistico
Allevamento del coniglio, degli animali da pelliccia, da laboratorio e da ripopolamento
Allevamento e patologia degli animali domestici
Alpicoltura
Alpicoltura II (zootecnia nella regione di montagna)
Analisi chimico-biologica degli allevamenti zootecnici
Approvvigionamenti annonari
Approvvigionamenti annonari, mercati e industrie degli alimenti di origine animale
Avicoltura
Avicoltura e coniglicoltura
Avi-coniglicoltura
Bioenergetica e miglioramento delle foraggere
Bromatologia dei prodotti ad uso zootecnico
Climatizzazione degli allevamenti
Coniglicoltura, animali da pelliccia e da laboratorio
Coniglicoltura e allevamento degli animali da pelliccia
Controllo ambientale e tecnica della climatizzazione degli allevamenti
Demografia zootecnica
Dietologia ed igiene alimentare nell'allevamento animale
Ecologia (facoltà veterinaria)
Ecologia zootecnica
Etnografia zootecnica
Etnografia zootecnica e studio della popolazione
Etnologia
Etologia e protezione animale
Etologia zootecnica
Fisioclimatologia (facoltà agraria)
Fisioclimatologia animale (facoltà agraria)
* Fisiologia e tecnica della riproduzione animale
Fisiologia zootecnica
Genetica (animale)
Genetica animale e zootecnica generale
Genetica del miglioramento animale
* Idrobiologia e pescicoltura (facoltà agraria e facoltà veterinaria)
Igiene, aspetti esteriori degli animali, etnologia
Igiene del latte (facoltà veterinaria)
Igiene zootecnica
Immunogenetica zootecnica
Legislazione zootecnica e annonaria
Legislazione zootecnica e contrattazione animali domestici
Metabolismo energetico
Miglioramento genetico degli animali domestici
Nutrizione animale e tecnica dell'alimentazione
Nutrizione e alimentazione animale tropicale e sub-tropicale
Ovinicoltura
Principi di nutrizione e tecnica dell'alimentazione degli animali domestici
Produzione degli alimenti zootecnici
Scienza dell'alimentazione degli animali domestici
Scienza dell'alimentazione del bestiame
Valutazione biologica degli alimenti zootecnici
Scienza dell'alimentazione del bestiame e tecnica mangimistica
Scienza dell'allevamento del bestiame
Suinicoltura
Tecnica dell'alimentazione del bestiame
Tecnica mangimistica
Tecnologia avicola
Tecnologia degli allevamenti zootecnici
Tecnologia dell'allevamento del coniglio
Tecnologia dell'allevamento del suino
Tecnologia della produzione degli alimenti zootecnici
Tecnologia della produzione degli allevamenti zootecnici
Tecnologia della produzione del latte
Valutazione zootecnica della selvaggina
Venatoria e produzione della selvaggina
Zoocolture
Zoocolture (bachi, api, avi-coniglicoltura)
Zoognostica
Zootecnia generale
Zootecnia: genetica e allevamento
Zootecnia I: igiene, aspetti esteriori degli animali, etnologia
Zootecnia II: genetica e allevamento
Zootecnica
Zootecnica dei Paesi tropicali e sub-tropicali
Zootecnica generale
Zootecnica montana
Zootecnica quantitativa: statistica e informatica
Zootecnica speciale
Zootecnica speciale (biennale)
Zootecnica tropicale e sub-tropicale

87A10273

UNIVERSITÀ DELLA BASILICATA - POTENZA

Diari delle prove di esame del concorso pubblico a posti di ricercatore universitario

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università della Basilicata - Potenza, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 84, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 144 del 20 giugno 1985, si svolgeranno presso l'Università della Basilicata, via Nazario Sauro, 85, Potenza, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 15 dicembre 1987, ore 9;
seconda prova: 16 dicembre 1987, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università della Basilicata - Potenza, facoltà di lettere e filosofia, gruppo di discipline n. 37, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 251 del 28 ottobre 1986, si svolgeranno presso l'Università della Basilicata, via Nazario Sauro, 85, Potenza, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 12 gennaio 1988, ore 9,30;
seconda prova: 13 gennaio 1988, ore 9,30.

87A10448

UNIVERSITÀ DI TRENTO

Diario delle prove di esame del concorso pubblico a due posti di ricercatore universitario

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università di Trento, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 104, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 98 del 29 aprile 1987, si svolgeranno presso la sede della facoltà di ingegneria - Università di Trento - Mesiano di Povo (Trento), secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 14 dicembre 1987, ore 11;
seconda prova: 15 dicembre 1987, ore 9.

87A10537

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE DI MILANO

Diario delle prove di esame del concorso pubblico a due posti di ricercatore universitario

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università cattolica del Sacro Cuore, facoltà di medicina e chirurgia, sede di Roma, gruppo di discipline n. 63, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 7 giugno 1986, si svolgeranno presso il policlinico «A. Gemelli» - facoltà di medicina e chirurgia - Università cattolica del Sacro Cuore - istituto di clinica pediatrica (quinto piano), largo Agostino Gemelli n. 8, Roma, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 14 dicembre 1987, ore 8;
seconda prova scritta: 14 dicembre 1987, ore 15.

87A10538

REGIONE SICILIA

Modificazioni ai concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 54

Sono modificati i pubblici concorsi, per titoli ed esami, già pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della regione n. 45 del 24 ottobre 1987 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 245 del 20 ottobre 1987), presso l'unità sanitaria locale n. 54, a:

EQUIPE PLURIDISCIPLINARE

Ruolo sanitario:

un posto di coadiutore sanitario di fisiatria;

un posto di coadiutore sanitario di pediatria;

un posto di coadiutore sanitario di neurologia;

un posto di coadiutore sanitario di audiologia;

un posto di coadiutore sanitario di oculistica;

un posto di coadiutore sanitario di medicina interna;

un posto di operatore professionale collaboratore - fisioterapista;

un posto di operatore professionale collaboratore - terapista della riabilitazione.

Ruolo tecnico:

un posto di sociologo coadiutore.

Si fa presente che si intendono confermati, per i profili professionali e le posizioni funzionali modificati (coadiutore sanitario), i requisiti specifici e generali già fissati nell'avviso di cui alla Gazzetta ufficiale della regione n. 45 del 24 ottobre 1987, per le posizioni funzionali di aiuto corresponsabile.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale della regione n. 51 del 5 dicembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Lercara Fridoli (Palermo).

87A10350

REGIONE LAZIO

Concorso ad un posto di dirigente sanitario di psichiatria - area funzionale di medicina, presso l'unità sanitaria locale RM/2

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente sanitario di psichiatria - area funzionale di medicina, presso l'unità sanitaria locale RM/2.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 34 del 10 dicembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore personale dell'U.S.L. in Roma.

87A10491

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale RM/18

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale RM/18, a:

quattro posti di assistente medico di medicina generale - area funzionale di medicina, di cui due per il SAT;
un posto di assistente medico di chirurgia maxillo-facciale - area funzionale di chirurgia;
due posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale per il SAT;
tre posti di assistente sociale collaboratore per il SAT.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 34 del 10 dicembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Roma.

87A10488

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale VT/5

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale VT/5, a:

un posto di assistente di chirurgia generale - area funzionale di chirurgia, con rapporto di lavoro a tempo pieno;
due posti di operatore professionale di prima categoria coordinatore - capo sala.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 34 del 10 dicembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Civita Castellana (Viterbo).

87A10490

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale FR/10

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale FR/10, a:

un posto di primario ospedaliero di ostetricia e ginecologia;
un posto di direttore sanitario di igiene e organizzazione dei servizi ospedalieri;
un posto di farmacista dirigente;
due posti di coadiutore sanitario di organizzazione dei servizi sanitari di base;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia;
un posto di assistente medico di geriatria;
un posto di assistente medico di organizzazione dei servizi sanitari di base;
un posto di assistente medico di pediatria;
due posti di assistente medico di anestesia e rianimazione;
due posti di assistente medico di medicina generale;
due posti di assistente medico di ostetricia e ginecologia;
un posto di operatore professionale di prima categoria coordinatore - capo sala;
un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - ostetrica;
un posto di vice direttore amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 34 del 10 dicembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'U.S.L. in Cassino (Frosinone).

87A10489

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Concorso ad un posto di coadiutore amministrativo presso l'unità sanitaria locale n. 5

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di coadiutore amministrativo presso l'unità sanitaria locale n. 5.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 138 del 17 novembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al presidio ospedaliero settore amministrazione del personale dell'U.S.L. in Cividale del Friuli (Udine).

87A10410

REGIONE PIEMONTE

Concorso ad un posto di operatore tecnico coordinatore - centralino (ex capo servizio portineria e centralino), presso l'unità sanitaria locale n. 30.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore tecnico coordinatore - centralino (ex capo servizio portineria e centralino) presso l'unità sanitaria locale n. 30.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 44 del 4 novembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione del personale - Ufficio concorsi dell'U.S.L. in Chieri (Torino).

87A10353

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 45

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 45, a:

un posto di veterinario dirigente - igiene della produzione e commercializzazione alimenti di origine animale;
un posto di operatore professionale collaboratore - ostetrica;
un posto di dirigente sanitario - organizzazione dei servizi sanitari di base.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 42 del 21 ottobre 1987 e n. 45 dell'11 novembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio di amministrazione del personale, patrimoniale e legale dell'U.S.L. in Vercelli.

87A10409

REGIONE CAMPANIA

Concorsi riservati a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 4

Sono indetti concorsi riservati, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 4, a:

cinque posti di biologo dirigente;
due posti di biologo coadiutore;
due posti di chimico dirigente;
due posti di chimico coadiutore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 59 del 2 novembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Avellino.

87A10404

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 4

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 4, a:

un posto di collaboratore amministrativo coordinatore;
sedici posti di assistente amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 59 del 2 novembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Avellino.

87A10405

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 21

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 21, a:

un posto di veterinario collaboratore - area funzionale di sanità animale - igiene allevamento e produzione;
tre posti di veterinario collaboratore - area funzionale di igiene, commercializzazione alimenti di origine animale;
sessanta posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale;
due posti di assistente amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 53 del 28 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'U.S.L. in Ischia (Napoli).

87A10507

REGIONE LOMBARDIA

Concorso a cinque posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 48

È indetto pubblico concorso, per titoli e esami, a cinque posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 48.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 44 del 4 novembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Ostiglia (Mantova).

87A10406

REGIONE CALABRIA

Concorso ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di oculistica presso l'unità sanitaria locale n. 17

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di oculistica per la divisione di oculistica del presidio ospedaliero di Lamezia Terme, presso l'unità sanitaria locale n. 17.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 42 del 6 novembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio gestione del personale dell'U.S.L. in Lamezia Terme (Catanzaro).

87A10352

Concorso ad un posto di primario per il servizio di pronto soccorso presso l'unità sanitaria locale n. 22

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario per il servizio di pronto soccorso presso l'unità sanitaria locale n. 22.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 43 del 13 novembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Vibo Valentia (Catanzaro).

87A10355

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 28

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 28, a:

due posti di assistente medico di medicina generale - area funzionale di medicina;
due posti di assistente medico di pediatria - area funzionale di medicina;
un posto di assistente medico di malattie infettive - area funzionale di medicina.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 40 del 23 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio n. 8 - settore gestione del personale dell'U.S.L. in Locri (Reggio Calabria).

87A10407

REGIONE TOSCANA

Concorso a quattro posti di farmacista collaboratore presso l'unità sanitaria locale n. 3

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a quattro posti di farmacista collaboratore presso l'unità sanitaria locale n. 3.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 54 del 18 novembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa amministrazione del personale - settore concorsi dell'U.S.L. in Viareggio (Lucca).

87A10415

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di dirigente sanitario igienista presso l'unità sanitaria locale n. 15.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente sanitario igienista presso l'unità sanitaria locale n. 15.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di riapertura del termine è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 55 dell'11 novembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa del personale dell'U.S.L. in Volterra (Pisa).

87A10417

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 16

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 16, a:

un posto di coadiutore sanitario di medicina del lavoro;
ventuno posti di operatore professionale coordinatore - capo sala.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 50 del 7 ottobre 1987 e n. 57 del 18 novembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione del personale dell'U.S.L. in Pontedera (Pisa).

87A10416

Concorso ad un posto di veterinario coadiutore - area funzionale dell'igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale, presso l'unità sanitaria locale n. 29.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di veterinario coadiutore - area funzionale igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale presso l'U.S.L. n. 29.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 54 del 4 novembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla unità operativa del personale dell'U.S.L. in Orbetello (Grosseto).

87A10408

REGIONE VENETO

Concorso ad un posto di primario della divisione geriatrica presso l'unità sanitaria locale n. 10

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario della divisione geriatrica presso l'unità sanitaria locale n. 10.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dai documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 59 del 24 dicembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore personale dell'U.S.L. in Treviso.

87A10341

Revoca del concorso ad un posto di assistente medico di medicina legale e delle assicurazioni sociali presso l'unità sanitaria locale n. 16.

È revocato il concorso ad un posto di assistente medico di medicina legale e delle assicurazioni sociali presso l'unità sanitaria locale n. 16 di cui all'avviso pubblicato alla pagina 59 della *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 255 del 31 ottobre 1987.

87A10351

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 27

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 27, a:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di psichiatria - area funzionale di medicina presso il servizio psichiatrico;
un posto di veterinario coadiutore - area funzionale dell'igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 65 del 6 novembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Bovolone (Verona).

87A10413

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 29

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 29, a:

un posto di vice direttore sanitario, a tempo pieno;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di cardiologia, a tempo pieno;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di chirurgia generale, a tempo pieno;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di psichiatria per il S.A.T., a tempo pieno;
due posti di assistente medico di laboratorio analisi, a tempo pieno;
un posto di operatore professionale di prima categoria coordinatore - capo tecnico di radiologia;
quindici posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale;
un posto di ingegnere collaboratore per il settore igiene pubblica;
quattro posti di operatore tecnico C.E.D.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 65 del 6 novembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Badia Polesine (Rovigo).

87A10414

REGIONE LIGURIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 4

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 4, a:

un posto di ingegnere edile;
un posto di assistente tecnico - geometra.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 46 del 18 novembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Albenga (Savona).

87A10412

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 19.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale presso l'unità sanitaria locale n. 19.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 101 del 9 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Vignola (Modena).

87A10347

Concorso ad un posto di assistente medico di ostetricia e ginecologia - area di chirurgia, presso l'unità sanitaria locale n. 25.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico di ostetricia e ginecologia - area di chirurgia, a tempo pieno presso l'unità sanitaria locale n. 25.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 131 dell'11 novembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'U.S.L. in San Giorgio di Piano (Bologna).

87A10411

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 27

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 27, a:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di ostetricia e ginecologia, a tempo pieno;
un posto di direttore amministrativo - capo servizio, addetto al servizio bilancio e programmazione finanziaria.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 131 dell'11 novembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale dell'U.S.L. in Bologna.

87A10346

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 39

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 39, a:

un posto di vice direttore sanitario di igiene e organizzazione dei servizi ospedalieri, a tempo pieno;
cinque posti di assistente medico di neurochirurgia, a tempo pieno.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 131 dell'11 novembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione personale - ufficio concorsi dell'U.S.L. in Cesena (Forlì).

87A10348

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato relativo al decreto del Ministro della sanità riguardante l'integrazione dell'elenco dei primari di pneumologia idonei ai sensi dell'art. 45 della legge 18 aprile 1975, n. 148. (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 201 del 29 agosto 1987).

Nel decreto citato in epigrafe, alla pag. 19 della sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, al sesto capoverso, dove è scritto: «primario di *immunologia e servizio trasfusionale*», leggasi: «primario di *pneumologia*».

87A10509

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto del Ministro della sanità riguardante l'integrazione dell'elenco dei primari di urologia idonei ai sensi dell'art. 45 della legge 18 aprile 1975, n. 148. (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 335 del 6 dicembre 1980)

Nel decreto citato in epigrafe, alla pag. 10629 della sopraindicata *Gazzetta Ufficiale* dove è scritto: «Zincone Amedeo, nato a Qualiano il 20 giugno *1977*», leggasi: «Zincone Amedeo, nato a Qualiano il 20 giugno *1927*».

87A10510

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146

◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
Cartolibreria PIROLA MAGGIOLI
di Laura Zagatti
Via Matteotti, 36/B

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Viale Italia, 423

◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:** **BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;**
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1987

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . . L. 100.000
- semestrale . . . . . L. 55.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . . L. 200.000
- semestrale . . . . . L. 110.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale . . . . . L. 22.000
- semestrale . . . . . L. 13.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale . . . . . L. 82.000
- semestrale . . . . . L. 44.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . . . L. 22.000
- semestrale . . . . . L. 13.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:
- annuale . . . . . L. 313.000
- semestrale . . . . . L. 172.000

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* . . . . . L. 700

Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 700

Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 700

Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 700

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale . . . . . L. 50.000

Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 700

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale . . . . . L. 28.000

Prezzo di vendita di un fascicolo . . . . . L. 2.800

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita *Italia*	*Estero*
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700,** per l'Africa **L. 1.600,** per le Americhe **L. 2.000,** per l'Asia **L. 1.600,** per l'Oceania **L. 3.400.**

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale . . . . . L. 90.000
Abbonamento semestrale . . . . . L. 50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 700

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221